

DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 065 DEL 05/07/2024

Oggetto: ricorso al T.A.R. Salerno - R.G. n. 1015/2024 - promosso da Armonium S.r.l. contro il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno e nei confronti di Air Campania S.p.A. avente ad oggetto la domanda di annullamento, previa sospensiva, della determina n. 109 dell'11.04.2024 del Responsabile della Area Amministrativa - Gestione Insediamenti del predetto Consorzio ASI.
Affidamento incarico all'avv. Marcello Fortunato del Foro di Avellino.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso:

- che, con ricorso notificato in data 8.06.2024 e acquisito in pari data al prot. n. AIRCA-0025842-2024, la Armonium S.r.l. ha chiesto l'annullamento, previa sospensiva, della determina n. 109 dell'11.04.2024 con la quale il Responsabile della Area Amministrativa - Gestione Insediamenti del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno ha concluso il procedimento di comparazione tra il progetto insediativo della società ricorrente e quello di AIR Campania S.p.A. in senso favorevole a quest'ultima;
- che, in particolare, con tale provvedimento il Consorzio ASI di Salerno: 1) ha dato atto che, per effetto del nuovo progetto di insediamento di Armonium s.r.l., in data 27.11.2023, il precedente nulla-osta consortile 561/2003 sarebbe da intendersi rinunciato e, dunque, privo di effetti; 2) ha archiviato, nel contempo, il nuovo progetto di insediamento della Armonium s.r.l. sull'area di proprietà; 3) ha attestato, invece, la conformità urbanistica (PRTC ASI) del contrapposto progetto di insediamento di AIR Campania S.p.A. sull'area di proprietà di Armonium; 4) ha demandato al Comitato Direttivo l'avvio del procedimento di riacquisizione delle aree di proprietà della Società Armonium, ai sensi dell'art. 10 L.R.C. 19/2013;
- che tale ricorso è stato depositato al T.A.R. Salerno (giudizio R.G. n. 1015/2024, assegnato alla Sez. II) ed è stata fissata la camera di consiglio del 10.07.2024 per la trattazione dell'istanza cautelare;

Considerato:

- che è necessario resistere nel giudizio de quo la cui natura specifica e complessa, per la questione posta a fondamento del ricorso, richiede un'assistenza legale specialistica nel settore del diritto amministrativo;
- che, in ragione della carenza dell'adeguato profilo di competenza specialistico nell'attuale struttura organizzativa dell'Area Legale aziendale, è necessario affidare l'incarico in oggetto ad un professionista legale esperto in materia;
- che il Dirigente Legale, Finanza e Patrimonio, previa consultazione dell'Albo dei Consulenti dell'Azienda, ha individuato l'Avv. Marcello Fortunato del Foro di Salerno - iscritto all'albo dei professionisti della Società ed in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento - richiedendo al medesimo la propria disponibilità ed un preventivo di spesa per il compenso per l'attività professionale in discorso;

Rilevato:

- che, al fine di resistere nel giudizio de quo dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, sede di Salerno, l'Avv. Marcello Fortunato ha trasmesso il preventivo di spesa acquisito al protocollo aziendale n. AIRCA-0030026-2024 del 4.07.2024, per un compenso professionale pari a € 8.737,60, oltre € 1.310,64 per spese generali pari al 15% del compenso professionale, oltre € 401,93 per CPA al 4% ed € 2.299,04 per IVA al 22%, ritenuto congruo alla stregua delle tariffe minime previste dal DM 55/2014, così come aggiornato dal DM 147/22, ridotte 20%, considerati il valore indeterminabile e la particolare rilevanza della controversia;
- che con propositiva prot. n. AIRCA-0030317-2024 del 5.07.2024 il Dirigente Legale, Finanza e Patrimonio dott. Antonio Pellegrino ha verificato e attestato la sussistenza dei presupposti per procedere all'affidamento dell'incarico ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. h), n. 1.2 del D.Lgs. 36/2023;

Vista:

- la nota prot. n. AIRCA-0030317-2024 del 5.07.2024 con la quale il Dirigente Legale, Finanza e Patrimonio, dott. Antonio Pellegrino, propone di affidare l'incarico legale all'avv. Marcello Fortunato del Foro di Avellino, con studio in Salerno alla Via SS. Martiri Salernitani n. 31, per resistere nel giudizio promosso con ricorso iscritto innanzi al T.A.R. Campania - Salerno, R.G. n. 1015/2024 dalla Armonium

S.r.l. avente ad oggetto l'annullamento della determina n. 109 dell'11.04.2024 con la quale il Responsabile della Area Amministrativa - Gestione Insediamenti del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno ha concluso il procedimento di comparazione tra il progetto insediativo della società ricorrente e quello di AIR Campania S.p.A. in senso favorevole a quest'ultima, prevedendo un compenso professionale - ritenuto congruo alla stregua delle tariffe minime previste dal DM 55/2014, così come aggiornato dal DM 147/22, ridotte del 20% e considerato il valore indeterminabile e la particolare rilevanza della controversia - pari a € 8.737,60, oltre € 1.310,64 per spese generali pari al 15% del compenso professionale, oltre € 401,93 per CPA al 4% ed € 2.299,04 per IVA al 22%,

Ravvisata:

- la propria competenza all'adozione del presente atto ed attestata la insussistenza di qualsivoglia conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della L. 241/90 e della omologa misura contenuta nel PTPCT 2024-2026;

DELIBERA

Tutto quanto espresso in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- affidare all'avv. Marcello Fortunato del Foro di Avellino, con studio in Salerno alla Via SS. Martiri Salernitani n. 31, l'incarico legale di resistere nel giudizio promosso con ricorso iscritto innanzi al T.A.R. Campania - Salerno, R.G. n. 1015/2024 dalla Armonium S.r.l. avente ad oggetto l'annullamento della determina n. 109 dell'11.04.2024 del Responsabile della Area Amministrativa - Gestione Insediamenti del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno, prevedendo un compenso professionale - alla stregua delle tariffe minime previste dal DM 55/2014, così come aggiornato dal DM 147/22, ridotte del 20% e considerato il valore indeterminabile e la particolare rilevanza della controversia - pari a € 8.737,60, oltre € 1.310,64 per spese generali pari al 15% del compenso professionale, oltre € 401,93 per CPA al 4% ed € 2.299,04 per IVA al 22%.

- mandare agli Uffici interessati per gli adempimenti consequenziali.

L'Amministratore Unico
- Anthony Accordia

